

CAMBIA LA SCALETTA DELLA PEREQUAZIONE AUTOMATICA SULLE PENSIONI - ALLARME: BLOCCO TOTALE DELLE PENSIONI OLTRE SEI VOLTE IL MINIMO INPS PER TRE ANNI

a cura di Marco Perelli Ercolini

Con la nuova legge di stabilità cambia la scaletta della perequazione automatica sulle pensioni per il triennio 2014-2016 e precisamente:

- sino a tre volte il minimo INPS100% dell'indice Istat
- da 3 volte a 4 volte il minimo INPS..... 90% dell'indice Istat
- da 4 volte a 5 volte il minimo INPS..... 75% dell'indice Istat
- da 5 volte il minimo INPS 50% dell'indice Istat

ma per il 2014 mentre come prima interpretazione veniva detto che la perequazione automatica non sarebbe stata riconosciuta per le somme eccedenti le sei volte il trattamento minimo INPS, ora come seconda interpretazione attuativa di una scrittura in burocratese viene dato per certo il blocco triennale totale per le pensioni che superano le sei volte il minimo INPS ovvero i 2.972,6 euro lordi mensili, 800mila pensionati circa, cioè il 16% del reddito pensionistico complessivo. Ciò in totale dispregio a quello che aveva di recente raccomandato la Corte costituzionale.

Il meccanismo perverso e non calibrato sui generi di consumo della categoria e i congelamenti della perequazione automatica avvenuti negli ultimi anni portano perdite notevoli del potere di acquisto dei trattamenti economici delle pensioni che in pochi anni diventano solo dei trattamenti di valuta e non di valore....da cui il detto le pensioni di annata sono delle pensioni dannate, venendo meno al dettame costituzionale che la pensione deve garantire nel postlaborativo una vita dignitosa.

Piccolo particolare...durante la vita lavorativa il lavoratore paga fior di contributi a valore corrente! e per le somme accedenti una determinata cifra lascia anche un 1% in più come contributo di solidarietà!

LEGGE DI STABILITA' 2014 e TICKET PENSIONI OLTRE 150mila EURO

a cura di Marco Perelli Ercolini

La legge di stabilità 2014 ripropone, con altra formulazione, il contributo sui trattamenti di pensioni che nel loro cumulo eccedono i 150mila euro lordi annui e precisamente: la misura della trattenuta quale “contributo di solidarietà per gli esodati” è fissata al 5% per la quota eccedente i 150mila annui lordi e sino a 200mila, del 10% per la parte eccedente i 200mila e fino a 250mila e del 15% per la parte eccedente i 200mila euro. Questo contributo di solidarietà verrà applicato a decorrere dal 1 gennaio 2014 e per un periodo di tre anni considerando tutto il trattamento pensionistico complessivo dello stesso anno.

Ancora una volta per sanare e ristrutturare le aziende (Stato compreso con la rottamazione per il rientro nei parametri stabiliti di organico) con i prepensionamenti si caricano oneri sugli enti previdenziali e nella fattispecie sui pensionati. Speriamo poi che l'-una tantum- dei tre anni non diventi un -una semper-.....

Già rimborsate le trattenute effettuate sulle cosiddette pensioni d'oro dichiarate anticostituzionali (sentenza 316/2013) nel 2013, nel prossimo anno dovranno essere rimborsate le trattenute fatte in precedenza (1 agosto 2011-31 dicembre 2012) essendo stati stanziati i fondi con la stessa legge di stabilità.